

AMIAS SERVIZI S.R.L. A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	24020 SELVINO (BG) CORSO MILANO 19
Codice Fiscale	02127560163
Numero Rea	BG 60505
P.I.	02127560163
Capitale Sociale Euro	1.860.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (351300)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI SELVINO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

31-12-2022 31-12-2021

Stato patrimoniale

Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	11.322	15.484
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	17.324	19.452
7) altre	27.787	16.916
Totale immobilizzazioni immateriali	56.433	51.852
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	183.528	188.142
2) impianti e macchinario	4.306.359	4.275.193
3) attrezzature industriali e commerciali	150.373	181.088
4) altri beni	119.058	127.306
Totale immobilizzazioni materiali	4.759.318	4.771.729
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	15.000	15.000
Totale partecipazioni	15.000	15.000
4) strumenti finanziari derivati attivi	37.361	1.574
Totale immobilizzazioni finanziarie	52.361	16.574
Totale immobilizzazioni (B)	4.868.112	4.840.155
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	156.107	159.258
Totale rimanenze	156.107	159.258
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	394.213	407.738
Totale crediti verso clienti	394.213	407.738
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.620	14.878
Totale crediti verso controllanti	3.620	14.878
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.010	40.926
Totale crediti tributari	30.010	40.926
5-ter) imposte anticipate		
	114.787	115.988
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	436.509	336.042
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.645	4.645
Totale crediti verso altri	441.154	340.687
Totale crediti	983.784	920.217
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.161	93.661
3) danaro e valori in cassa	636	650
Totale disponibilità liquide	1.797	94.311
Totale attivo circolante (C)	1.141.688	1.173.786
D) Ratei e risconti	38.676	49.921

Totale attivo	6.048.476	6.063.862
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.860.000	1.860.000
III - Riserve di rivalutazione	379.947	379.947
IV - Riserva legale	28.019	27.849
V - Riserve statutarie	220.282	217.052
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	167.758	167.758
Versamenti in conto capitale	62.601	93.342
Varie altre riserve	48.346 ⁽¹⁾	48.340
Totale altre riserve	278.705	309.440
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	37.361	1.574
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	18.079	3.400
Totale patrimonio netto	2.822.393	2.799.262
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	41.723	53.257
Totale fondi per rischi ed oneri	41.723	53.257
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	514.475	453.651
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	234.226	146.376
esigibili oltre l'esercizio successivo	702.116	851.427
Totale debiti verso banche	936.342	997.803
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.683	16.784
esigibili oltre l'esercizio successivo	269.658	287.343
Totale debiti verso altri finanziatori	287.341	304.127
6) acconti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	76.587	76.737
Totale acconti	76.587	76.737
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	297.113	274.423
Totale debiti verso fornitori	297.113	274.423
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	642.134	520.955
Totale debiti verso controllanti	642.134	520.955
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.419	20.361
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.917
Totale debiti tributari	17.419	24.278
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.078	31.511
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.078	31.511
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	144.313	226.625
Totale altri debiti	144.313	226.625
Totale debiti	2.434.327	2.456.459
E) Ratei e risconti	235.558	301.233
Totale passivo	6.048.476	6.063.862

(1)

Varie altre riserve	31/12/2022	31/12/2021
Riserva per ammortamenti anticipati su investimenti	48.341	48.341
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	5	(1)

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.310.107	1.341.740
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	240.232	329.502
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	39.082	48.081
altri	213.732	178.573
Totale altri ricavi e proventi	252.814	226.654
Totale valore della produzione	1.803.153	1.897.896
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	574.846	520.104
7) per servizi	320.797	380.962
8) per godimento di beni di terzi	29.239	25.521
9) per il personale		
a) salari e stipendi	356.660	400.385
b) oneri sociali	122.759	135.307
c) trattamento di fine rapporto	68.517	41.011
Totale costi per il personale	547.936	576.703
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.995	22.530
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	242.742	318.781
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	2.168
Totale ammortamenti e svalutazioni	249.737	343.479
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.151	(5.528)
14) oneri diversi di gestione	33.487	18.595
Totale costi della produzione	1.759.193	1.859.836
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	43.960	38.060
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.587	408
Totale proventi diversi dai precedenti	1.587	408
Totale altri proventi finanziari	1.587	408
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	36.801	36.831
Totale interessi e altri oneri finanziari	36.801	36.831
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(35.214)	(36.423)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.746	1.637
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.000	13.358
imposte differite e anticipate	(10.333)	(15.121)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(9.333)	(1.763)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	18.079	3.400

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	18.079	3.400
Imposte sul reddito	(9.333)	(1.763)
Interessi passivi/(attivi)	35.214	36.423
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.366)	2.598
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	42.594	40.658
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	68.517	41.011
Ammortamenti delle immobilizzazioni	249.737	341.311
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	12.887	3.082.719
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	331.141	3.465.041
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	373.735	3.505.699
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	3.151	(5.528)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	13.525	(55.551)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	22.690	59.855
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	11.245	(33.172)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(65.675)	29.910
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(36.550)	(160.635)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(51.614)	(165.121)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	322.121	3.340.578
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(35.214)	(36.423)
(Imposte sul reddito pagate)	(9.318)	(15.577)
(Utilizzo dei fondi)	(19.227)	(90.654)
Totale altre rettifiche	(63.759)	(142.654)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	258.362	3.197.924
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(231.330)	(4.003.749)
Disinvestimenti	3.699	7.365
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(15.121)	(41.114)
Disinvestimenti	5.910	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(35.787)	(15.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(272.629)	(4.052.498)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	87.850	51.701
Accensione finanziamenti	-	354.538
(Rimborso finanziamenti)	(166.097)	(57.928)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(78.247)	348.311
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(92.514)	(506.263)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	93.661	599.734
Danaro e valori in cassa	650	840
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	94.311	600.574
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.161	93.661
Danaro e valori in cassa	636	650
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.797	94.311

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Sindaco del Comune di Selvino, in qualità di rappresentante dell'unico Socio di Amias, insieme con lo Stato patrimoniale e il conto economico chiuso al 31/12/2022 sottoponiamo al Suo esame la presente nota integrativa, che, in base all'articolo 2423 del Codice Civile, costituisce parte integrante del bilancio stesso. In relazione alla situazione contabile della società ed al bilancio che viene sottoposto alla Sua approvazione, forniamo le informazioni e i dettagli esposti nei punti che seguono. Il presente bilancio evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 18.079.

Ci si è avvalsi del maggior termine per l'approvazione del bilancio in conseguenza del maggior carico di lavoro cui è stata sottoposta l'amministrazione dell'azienda in conseguenza dell'implementazione del nuovo software di contabilità installato nei primi mesi dell'esercizio 2023.

Attività svolte

La vostra Società, opera principalmente nei seguenti settori:

- servizio energia elettrica (produzione, distribuzione);
- servizio idrico (gestione servizio distribuzione acqua potabile e dell'impianto fognario).

Svolge i seguenti servizi a favore del Comune di Selvino:

- manutenzione verde pubblico;
- spazzamento stradale;
- servizi manutentivi dell'area cimiteriale;
- servizio di spazzamento neve;
- trasporto pubblico locale attuato mediante la funivia Albino-Selvino ed altri impianti a fune.

La società è inoltre proprietaria dell'impianto di risalita al Monte Purito.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 8/4/2022 è stata depositata l'ordinanza 11452/22 della Suprema Corte di Cassazione che ha definitivamente deciso in merito al ricorso presentato dal Comune di Selvino avverso la sentenza n. 16/2020 del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, con la quale si disponeva la consegna delle reti e dotazioni del servizio idrico integrato al Gestore d'ambito, senza diritto ad indennizzo alcuno.

Le Sezioni Unite, inter alia, hanno stabilito:

- a) che la società detiene la rete infrastrutturale del servizio idrico integrato "strumentalmente" e ai soli fini della gestione;
- b) che la gestione del servizio idrico integrato in capo alla società deve intendersi cessato in ragione delle disposizioni che ne prescrivono la gestione in modalità aggregata;
- c) che il subentro del "soggetto gestore" deve avvenire con le modalità dell'articolo 153 del d.lgs. 152/2006.

La menzionata pronuncia comporta, per Amias, la sospensione dell'esercizio "diretto" del Servizio Idrico Integrato e la sua prosecuzione attraverso il soggetto gestore d'ambito a cui il servizio verrà affidato con atto di subentro tutt'ora in corso di definizione.

Il Subentro, per espressa disposizione del gestore d'ambito, non si configura come una cessione di ramo d'azienda, pertanto:

- a) la devoluzione del servizio non comporta alcuna diversa destinazione delle reti e delle infrastrutture, quanto il proseguo della loro utilizzazione in capo al gestore d'ambito in forza della speciale;
- b) non costituisce alcun trasferimento di ricchezza;
- c) non si configura come una prestazione a titolo gratuito;
- d) non integra i presupposti di una "perdita durevole di valore" considerato che il V.I.R. (valore industriale di ricostruzione) è sensibilmente più elevato rispetto al costo residuo a bilancio;
- e) non impone la necessità di procedere ad alcuna svalutazione perché i cespiti che costituiscono le infrastrutture e le reti del Servizio possono essere "retrocessi" all'unico socio al valore corrente.

Si precisa che, in ragione delle prescrizioni del comma 2 dell'articolo 153 del d.lgs. 152/2006, l'evento:

- non richiede variazioni ai dati del bilancio al 31/12/2021;

- non comporta effetti significativi sulla capacità della società di continuare ad operare nel presupposto della continuità aziendale, fatta eccezione per le modalità di trasferimento, da concordare con il gestore d'ambito, delle passività relative al servizio idrico.

Con riferimento al contesto di mercato, nell'esercizio 2022 si sono manifestate rilevanti problematiche legate ai costi di approvvigionamento delle fonti energetiche ed alla forte crescita del tasso di inflazione in Italia ed in tutti i paesi europei.

In ragione dell'indiscriminato aumento dei costi delle fonti energetiche, la società si è avvalsa della facoltà di sospendere gli ammortamenti dei cespiti relativi:

- al settore produzione energia elettrica;
- all'illuminazione pubblica;
- al settore idrico;
- ai software dedicati ai sistemi di telelettura e telegestione;
- ai lavori di manutenzione delle linee aeree elettriche

ricorrendo al regime derogatorio di cui all'articolo 60 comma 7 bis del D.L. 104/2020, da ultimo prorogato dall'articolo 3 comma 8 del D.L. 198/2022 convertito nella legge 14/2023 che ne prevede l'applicazione agli esercizi in corso al 31/12/2022.

Nel seguito dell'esposizione verranno dettagliati gli importi e la percentuale di sospensione dell'ammortamento per ogni classe di cespiti.

Criteri di formazione

Il bilancio di esercizio, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, è stato redatto con l'osservanza dei principi di redazione previsti dalla legge all'articolo 2423-bis del Codice Civile e dei principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Esso è stato redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, per effetto del quale sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC allo scopo di dare attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

A tal proposito, ricordiamo che sono stati apportati alcuni cambiamenti di sostanza agli articoli del Codice Civile che disciplinano le norme di predisposizione del bilancio di esercizio, dando esplicito mandato all'OIC di provvedere all'aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali.

Il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile nonché tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio dell'esercizio è altresì corredato dalla Relazione degli amministratori sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione, redatta in conformità a quanto richiesto dalla legge all'articolo 2428 del Codice Civile.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

Le voci che compaiono nei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono state valutate a norma dei criteri previsti dall'art. 2426 del Codice Civile, come interpretati dai principi contabili nazionali, elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri e dai principi emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

I criteri di valutazione utilizzati nella predisposizione del bilancio tengono conto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 139/2015 che ha apportato modifiche all'articolo 2426 codice civile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

In nessun caso si è derogato a quanto sopra esposto salvo quanto di seguito precisato.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

I lavori su beni di terzi sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Nella seguente tabella sono riassunte le aliquote utilizzate nel processo di ammortamento delle diverse classi di immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Aliquota
Costi di impianto ed ampliamento	20%
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere dell'ingegno	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	10% ; 11,11%; 25%

Nella seguente tabella si forniscono le dovute informazioni in merito all'applicazione della deroga di cui all'articolo 60 comma 7 bis del D.L. 104/2020

Descrizione	Ammortamento sospeso	Percentuale di sospensione
Interventi di manutenzione su beni di terzi (linee aeree)	8.707	100%
Software dedicati sistemi di telelettura/gestione	4.701	100%
	13.408	

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Con riferimento ai beni ammortizzabili della divisione "energia elettrica", si segnala che:

- le immobilizzazioni materiali preesistenti al 31/12/2003 sono state valutate entro i limiti della apposita perizia di stima redatta dalla Società Italiana Valutazioni e sottoposta a esame dell'assemblea (delibera assembleare del 12/10/2004);
- le quote di ammortamento per tipologia di bene, sono state determinate in base alle durate economico-tecniche precisate nella delibera 5/2004 dell'AEEG (ora ARERA).

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Categoria	Divisione	Descrizione del bene	Investimenti dal 1/1/2004	Investimenti fino al 31/12/2003
Fabbricati	EP	Fabbricati centrali idroelettriche	2%	3%
Fabbricati	ED	Fabbricati cabine di trasformazione	2,50%	2,50%
Fabbricati	AC	Fabbricati stazione di pompaggio	2%	4%
Impianti e macchinari	EP	Centrali idroelettriche	3,50%	3,60%
Impianti e macchinari	ED	Linee energia elettrica media tensione	3,33%	3,33%
Impianti e macchinari	ED	Linee energia elettrica bassa tensione	3,33%	3,33%
Impianti e macchinari	ED	Allacciamenti energia elettrica bassa tensione	3,33%	3,33%
Impianti e macchinari	ED	Macchinari cabine di trasformazione	3,33%	3,33%
Impianti e macchinari	AC	Sorgenti (captazione/opere di protezione)	2,50%	2,50%
Impianti e macchinari	AC	Serbatoi acqua	4%	4%
Impianti e macchinari	AC	Imp. Trattamento acqua (clorazione/filt.ne)	8%	8%
Impianti e macchinari	AC	Impianti di sollevamento acqua	12%	12%
Impianti e macchinari	AC	Condutture idriche ed allacci	5%	2%
Impianti e macchinari	AC	Impianti e macchinari acqua	10%	5%
Impianti e macchinari	IP	Impianti illuminazione pubblica	4%	4,70%
Impianti e macchinari	IR	Impianti di risalita	5%	
Impianti e macchinari	IR	Impianti funivia	2,89%	
Impianti e macchinari	IR	Funi	2,89%	
Impianti e macchinari	IR	Impianti generici funivia	2,89%	
Attrezzature	EM	Contatori elettromeccanici	5%	5%
Attrezzature	AC	Contatori acqua potabile	10%	10%
Attrezzature	EM	Contatori elettronici	6,67%	
Attrezzature	ED	Attrezzatura settore elettrico	6%	10%
Attrezzature	AC	Attrezzatura settore acqua	6%	10%
Attrezzature	CO	Attrezzatura comune	6%	10%
Attrezzature	GN	Attrezzatura nuovi servizi	6%	
Attrezzature	SN	Attrezzatura per servizio neve	6%	
Altri beni	CO	Mobili	6%	12%
Altri beni	CO	Macchine ufficio	10%	12%
Altri beni	CO	Macchine elettroniche e hardware	16,50%	20%
Altri beni	CO	Impianto antintrusione	10%	20%
Altri beni	CO	Telefoni cellulari	20%	20%
Altri beni	EM	Palmari	16,50%	
Altri beni	IP	Autocarro con cestello aa619dm	12,50%	20%
Altri beni	CO	Furgone ez893vs	12,50%	
Altri beni	CO/SN	Autocarro Iveco CZ277ea	8,33%	
Altri beni	GN	Autovettura Fiat Panda de104xn	12,50%	
Altri beni	GN	Motocarri nuovi servizi	12,50%	

Categoria	Divisione	Descrizione del bene	Investimenti dal 1/1/2004	Investimenti fino al 31/12/2003
Altri beni	SN	Unimog spazzaneve	4,00%	

Con riferimento all'aliquota d'ammortamento del mezzo di sgombero neve "Unimog", si precisa che l'aliquota d'ammortamento è stata determinata in base a considerazioni tecniche ed economiche, confrontando la vita utile di beni analoghi sia di proprietà aziendale che di proprietà di terzi operanti nel medesimo territorio di attività della società.

Con riferimento alla necessaria informativa riferita alle rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali si rimanda al successivo paragrafo dedicato al dettaglio del loro valore.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi speciali. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Si è ritenuto di applicare il regime derogatorio dell'articolo 60 comma 7bis del D.L. 104/2020, prorogato al 31/12/2022 per effetto dell'articolo 3 del D.L. 198/2022 che consente la sospensione degli ammortamenti, al fine di attenuare gli effetti negativi del caro-energia.

La disposizione prevede la facoltà di sospendere gli ammortamenti dei cespiti che, per cause del tutto eccezionali, hanno subito rilevanti effetti negativi.

I settori che hanno subito un impatto negativo sull'operatività d'impresa sono quelli:

- del Servizio Idrico integrato e della produzione di energia elettrica principalmente a causa della siccità che da un lato ha portato a registrare minori ricavi a causa dell'inoperatività dei dispositivi di produzione idroelettrica e dall'altro ha imposto la necessità di attivare le pompe di sollevamento acqua portando quindi ad un incremento dei consumi elettrici;
- dell'illuminazione pubblica, poiché l'incremento del costo di approvvigionamento per Kw/h non è stato riflesso nel corrispettivo fatturato al comune.

La decisione di sospendere gli ammortamenti "per classi", dal punto di vista economico, trova giustificazione anche in ragione della devoluzione della gestione del Servizio Idrico Integrato a cui si fatto cenno in altro paragrafo della nota integrativa.

Nella seguente tabella si forniscono le dovute informazioni in merito all'applicazione della deroga di cui all'articolo 60 comma 7 bis del D.L. 104/2020

Descrizione	Ammortamento sospeso	Percentuale di sospensione
Illuminazione pubblica	11.448	100%
Fabbricati centrali idroelettriche	372	100%
Macchinari centrale idroelettrica	12.713	100%
Fabbricati stazioni di pompaggio	1.133	100%
Sorgenti e opere di captazione	2.405	100%
Serbatoi acquedotto	2.065	100%
Impianti di trattamento dell'acqua	337	100%
Impianti di sollevamento dell'acqua	9.290	100%
Condutture idriche ed allacci	29.286	100%
Contatori acqua	1.643	100%
	70.692	

Crediti

La rilevazione iniziale dei crediti è effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. I crediti sono esposti nello stato patrimoniale al netto di svalutazioni necessarie per ricondurli al presumibile valore di realizzo mediante l'utilizzo di un apposito fondo di svalutazione crediti. Nella determinazione della svalutazione si sono considerate le condizioni economiche generali e di settore, previa analisi delle singole partite creditorie.

Si segnala che nella valutazione dei crediti non viene applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 c. 1 n. 8 del Codice Civile quando gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato applicando il metodo del presumibile realizzo.

Come previsto dal novellato OIC n. 15, generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine, ovvero con scadenza entro 12 mesi.

Debiti

La rilevazione iniziale dei debiti è effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Si segnala che il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione non sono applicati quando gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57 dell'O.I.C. 19.

Conformemente ai paragrafi 42 e 45 del citato principio contabile, l'irrelevanza:

- per i debiti, è presumibile se sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi);
- per i costi di transazione, è presumibile se i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

In ottemperanza al contenuto dell'OIC 32, la società adotta il seguente orientamento contabile con riferimento all'esposizione in bilancio dei relativi valori.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti nell'attivo di bilancio. La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso:

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività entro l'esercizio, di un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività oltre l'esercizio è classificato nell'attivo immobilizzato;
- uno strumento finanziario derivato non di copertura è classificato nell'attivo circolante entro l'esercizio successivo.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

In ottemperanza al paragrafo 85 dell'OIC 32 la società alimenta in contropartita la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi di copertura dei flussi finanziari attesi".

Gli strumenti finanziari derivati sono stati valutati come di copertura in quanto assunta con l'obiettivo di normalizzare i flussi finanziari attesi derivanti dall'interesse variabile su un debito finanziario.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio, differite e/o anticipate, sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile tenendo conto delle variazioni temporanee e/o permanenti al risultato d'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
56.433	51.852	4.581

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	84.689	239.531	232.991	557.211
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	69.205	220.079	216.075	505.359
Valore di bilancio	15.484	19.452	16.916	51.852
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	2.188	12.933	15.121
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	2.364	-	2.364
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	5.910	-	5.910
Ammortamento dell'esercizio	4.162	770	2.062	6.995
Totale variazioni	(4.162)	(2.128)	10.871	4.581
Valore di fine esercizio				
Costo	84.689	235.809	236.930	557.428
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.367	218.485	209.143	500.995
Valore di bilancio	11.322	17.324	27.787	56.433

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si ricorda infine che in base al disposto dell'articolo 2426 n.5 Codice Civile, è possibile procedere alla distribuzione di dividendi solo se residuano riserve disponibili in misura tale da coprire l'ammontare dei costi per impianto ed ampliamento ancora non ammortizzato.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.759.318	4.771.729	(12.411)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	354.629	9.363.525	711.362	417.368	10.846.884
Rivalutazioni	-	391.698	-	-	391.698
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	166.487	5.480.030	530.274	290.062	6.466.853
Valore di bilancio	188.142	4.275.193	181.088	127.306	4.771.729
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	2.043	215.080	7.894	6.313	231.330
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	1.345	1.356	-	2.701
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.195	1.505	-	3.700
Ammortamento dell'esercizio	6.657	183.064	38.460	14.561	242.742
Totale variazioni	(4.614)	31.166	(30.715)	(8.248)	(12.411)
Valore di fine esercizio					
Costo	356.672	9.576.409	717.752	423.681	11.074.514
Rivalutazioni	-	391.698	-	-	391.698
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	173.144	5.661.748	567.379	304.623	6.706.894
Valore di bilancio	183.528	4.306.359	150.373	119.058	4.759.318

Con riferimento alla sospensione degli ammortamenti riferiti al settore produzione di energia elettrica, illuminazione pubblica e idrico, si precisa che l'impatto che gli effetti sul conto economico e sul patrimonio netto sarebbero stati i seguenti:

	Con sospensione ammortamenti	Senza sospensione ammortamenti
Utile/(perdita) dell'esercizio	18.079	(65.021)
Patrimonio netto	2.822.388	2.738.289

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2022 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi speciali e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	391.698
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	
Totale	391.698

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha sottoscritto contratti di locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
52.361	16.574	35.787

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	15.000	15.000	1.574
Valore di bilancio	15.000	15.000	1.574
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	35.787
Totale variazioni	-	-	35.787
Valore di fine esercizio			
Costo	15.000	15.000	37.361
Valore di bilancio	15.000	15.000	37.361

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
37.361	1.574	35.787

Si precisa che il valore è riferito a un contratto di IRS, sottoscritto a copertura della variabilità dei flussi finanziari attesi derivanti dal contratto di finanziamento sottoscritto con UBI ed ha pertanto il medesimo orizzonte temporale.

Da esame della documentazione fornita dalla Banca e dal confronto con il contratto di finanziamento si è potuto accertare la natura di hedging dell'operazione e la sua prevedibile neutralità a scadenza.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	15.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Cooperativa di garanzia Fogalco	15.000
Totale	15.000

Il valore della partecipazione in Fogalco deriva dall'operazione di fusione per incorporazione. Fogalco è la cooperativa di garanzia di ASCOM Bergamo, nata per sostenere le iniziative di ammodernamento e sviluppo delle imprese del commercio, turismo e servizi. Fogalco aderisce a livello nazionale a Federascomfidi e Confcommercio.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
156.107	159.258	(3.151)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti non differisce per un ammontare apprezzabile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	159.258	(3.151)	156.107
Totale rimanenze	159.258	(3.151)	156.107

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2022 pari a Euro 2.227, non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2021	2.227
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2022	2.227

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
983.784	920.217	63.567

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	407.738	(13.525)	394.213	394.213	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	14.878	(11.258)	3.620	3.620	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	40.926	(10.916)	30.010	30.010	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	115.988	(1.201)	114.787		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	340.687	100.467	441.154	436.509	4.645
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	920.217	63.567	983.784	864.352	4.645

La rilevazione iniziale dei crediti è effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. I crediti sono esposti nello stato patrimoniale al netto di svalutazioni necessarie per ricondurli al presumibile valore di realizzo mediante l'utilizzo di un apposito fondo di svalutazione crediti. Nella determinazione della svalutazione si sono considerate le condizioni economiche generali e di settore, previa analisi delle singole partite creditorie.

Si segnala che nella valutazione dei crediti non viene applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 c. 1 n. 8 del Codice Civile quando gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato applicando il metodo del presumibile realizzo.

Come previsto dal novellato OIC n. 15, generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine, ovvero con scadenza entro 12 mesi.

Tutti i crediti iscritti in bilancio sono esigibili entro l'esercizio ad eccezione:

- di Euro 4.644 relativi a depositi cauzionali attivi
- di Euro 114.787 riferiti ad imposte anticipate, per cui sussistono i presupposti di iscrizione.

Con riferimento a detti importi gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti rispetto al valore determinato applicando il metodo del presumibile realizzo.

La suddivisione degli importi entro ed oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo conto di fatti ed eventi che possono modificarne l'originaria scadenza, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui ragionevolmente si ritiene di poter esigere il credito.

Alla voce "Crediti verso impresa Controllante" sono iscritti i crediti vantati nei confronti del Comune di Selvino, riferiti interamente a transazioni di natura commerciale.

I crediti tributari sono riferiti:

- per Euro 1.856 a crediti verso l'erario per imposte chieste a rimborso;
- per Euro 12.150 a crediti per acconto IRES;
- per Euro 1.082 a crediti per acconto IRAP;
- per Euro 80 a ritenute subite;
- per Euro 7.234 a crediti IVA;
- per Euro 7.283 a crediti d'imposta per "bonus energia" per imprese non energivore;
- per Euro 108 a ritenuto d'acconto su reddito di lavoro autonomo versate in eccedenza;
- per Euro 217 a crediti di minor importo.

I crediti verso altri, al 31/12/2022, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali attivi	4.645
Crediti v/INAIL per acconti	734
Crediti v/CCSE elettrico	435.640

Crediti diversi	134
	441.153

Le imposte anticipate sono riferite a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	394.213	394.213
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.620	3.620
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	30.010	30.010
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	114.787	114.787
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	441.154	441.154
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	983.784	983.784

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2021	10.653	8.225	18.878
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2022	10.653	8.225	18.878

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.797	94.311	(92.514)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	93.661	(92.500)	1.161
Denaro e altri valori in cassa	650	(14)	636
Totale disponibilità liquide	94.311	(92.514)	1.797

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
38.676	49.921	(11.245)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	49.921	(11.245)	38.676
Totale ratei e risconti attivi	49.921	(11.245)	38.676

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
risconti attivi settore elettrico ed illuminazione pubblica	333
risconti attivi settore acqua	9.321
risconti attivi impianto di risalita	21.678
risconti attivi servizi comuni	1.477
risconti attivi servizio spazzamento	1.160
risconti attivi altri servizi	4.707
	38.676

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.822.393	2.799.262	23.131

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.860.000	-	-		1.860.000
Riserve di rivalutazione	379.947	-	-		379.947
Riserva legale	27.849	170	-		28.019
Riserve statutarie	217.052	3.230	-		220.282
Altre riserve					
Riserva straordinaria	167.758	-	-		167.758
Versamenti in conto capitale	93.342	-	30.741		62.601
Varie altre riserve	48.340	6	-		48.346
Totale altre riserve	309.440	6	30.741		278.705
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.574	35.787	-		37.361
Utile (perdita) dell'esercizio	3.400	-	3.400	18.079	18.079
Totale patrimonio netto	2.799.262	39.193	34.141	18.079	2.822.393

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per ammortamenti anticipati su investimenti	48.341
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	5
Totale	48.346

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	1.860.000		B	-	-
Riserve di rivalutazione	379.947		A,B	379.947	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Riserva legale	28.019	utili	A,B	28.019	-
Riserve statutarie	220.282	utili	A,B,C,D	220.828	145.828
Altre riserve					
Riserva straordinaria	167.758	utili		167.758	-
Versamenti in conto capitale	62.601		A,B,C,D	62.601	31.009
Varie altre riserve	48.346			48.341	-
Totale altre riserve	278.705			278.700	31.009
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	37.361		A,B,C,D	37.361	-
Totale	2.804.314			944.855	176.837
Quota non distribuibile				419.287	
Residua quota distribuibile				525.568	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Quota disponibile
Riserva per ammortamenti anticipati su investimenti	48.341	48.341
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	5	-
Totale	48.346	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1 , n. 1 b) quater.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	1.574
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	35.787
Valore di fine esercizio	37.361

Il valore sopra riportato corrisponde al Mark-to-Market comunicato da Intesa San Paolo con riferimento all'IRS sottoscritto dalla società in data 7/12/2020.

Detto valore è stato iscritto in una riserva, in ottemperanza alle disposizioni dell'OIC 32.

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Riserve	Rivalutazione monetarie
Riserva di rivalutazione D.L. 104/2020	379.947

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 126/2020	379.947
	379.947

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
41.723	53.257	(11.534)

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	53.257	53.257
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	11.534	11.534
Totale variazioni	(11.534)	(11.534)
Valore di fine esercizio	41.723	41.723

I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

I fondi per imposte corrispondono alle passività per imposte differite, relative a differenze temporanee tassabili per una descrizione si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
514.475	453.651	60.824

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	453.651

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	68.517
Utilizzo nell'esercizio	7.693
Totale variazioni	60.824
Valore di fine esercizio	514.475

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'utilizzo corrisponde alla rilevazione dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR per Euro 7.692.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.434.327	2.456.459	(22.132)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	997.803	(61.461)	936.342	234.226	702.116	259.142
Debiti verso altri finanziatori	304.127	(16.786)	287.341	17.683	269.658	188.936
Acconti	76.737	(150)	76.587	-	76.587	-
Debiti verso fornitori	274.423	22.690	297.113	297.113	-	-
Debiti verso controllanti	520.955	121.179	642.134	642.134	-	-
Debiti tributari	24.278	(6.859)	17.419	17.419	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.511	1.567	33.078	33.078	-	-
Altri debiti	226.625	(82.312)	144.313	144.313	-	-
Totale debiti	2.456.459	(22.132)	2.434.327	1.385.966	1.048.361	448.078

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2020, la Società ha sottoscritto con UBI (ora Intesa San Paolo) un contratto di finanziamento per Euro 400.000. Il contratto ha durata decennale e prevede rate mensili posticipate con tasso variabile. Il contratto di IRS di cui già si è fatto menzione nei precedenti paragrafi è stato sottoscritto a copertura della variabilità dei flussi attesi derivanti dal finanziamento in commento. Si precisa inoltre che il finanziamento è stato ammesso all'intervento del Fondo di Garanzia per le PMI costituito ex art 2 comma 100 lettera a) della Legge 662/96. La copertura d'insolvenza offerta dal Fondo di Garanzia corrisponde all'80% del finanziamento erogato.

La voce "Acconti" accoglie i depositi cauzionali ricevuti dagli utenti, e gli acconti dalla CCSE per anticipi di perequazione.

I debiti verso imprese controllanti corrispondono interamente ai canoni per il servizio di depurazione acque e a canoni provinciali relativi al servizio di fognatura. Detto importo verrà poi corrisposto dal Comune agli enti provinciali e

regionali competenti. I debiti per canoni di depurazione, in conformità all'articolo 153 del D.lgs. 152/2006, rappresentano una passività relativa al servizio idrico integrato che sarà oggetto di negoziazione nell'accordo di subentro con il gestore d'ambito.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti:

- per ritenute effettuate in qualità di sostituto di imposta per Euro 8.930;
- per imposta sostitutiva sulla rivalutazione ex D.L. 104/2020 per Euro 3.917;
- per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR per Euro 4.572.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	936.342	936.342
Debiti verso altri finanziatori	287.341	287.341
Acconti	76.587	76.587
Debiti verso fornitori	297.113	297.113
Debiti verso imprese controllanti	642.134	642.134
Debiti tributari	17.419	17.419
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.078	33.078
Altri debiti	144.313	144.313
Debiti	2.434.327	2.434.327

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.C si attesta che la società non ha posto in essere alcuna operazione di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
235.558	301.233	(65.675)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	24.859	(2.727)	22.132
Risconti passivi	276.374	(62.947)	213.427
Totale ratei e risconti passivi	301.233	(65.675)	235.558

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
ratei passivi su utenze	570
ratei passivi su interessi passivi di finanziamento	21.562
risconti passivi settore energia elettrica e illuminazione pubblica	213.426
	235.558

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.803.153	1.897.896	(94.743)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.310.107	1.341.740	(31.633)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	240.232	329.502	(89.270)
Altri ricavi e proventi	252.814	226.654	26.160
Totale	1.803.153	1.897.896	(94.743)

I ricavi del settore idrico sono determinati dall'applicazione delle tariffe conteggiate sulla base delle disposizioni emanate dalle autorità competenti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi settore elettrico	592.566
Ricavi settore idrico	266.166
Corrispettivi servizi fognatura	24.290
Corrispettivi altri servizi	308.968
Ricavi Impianti di risalita	118.117
Totale	1.310.107

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La suddivisione dei ricavi per area geografica non è significativa.

Si dettaglia di seguito la composizione della voce altri ricavi e proventi

Descrizione	Importo
Sopravvenienze attive	147.885
Quota contributi tassati	9.151

Descrizione	Importo
Plusvalenze ordinarie	2.364
Contributi "bonus energia"	41.320
Contributi in conto esercizio	39.081
Altri proventi e rimborsi	13.013
	252.814

La voce sopravvenienze attive è relativa:

- per Euro 37.938 all'accertamento di minor importo di debiti per perequazione di competenza degli esercizi dal 2011 al 2016;
- per Euro 10.401 all'incasso "perdite di rete" riferite all'esercizio 2021;
- per Euro 62.010 a contributi c/utenti riferiti al settore idrico;
- per Euro 11.050 all'accertamento in sede dichiarativa di minori imposte rispetto all'esposizioni in bilancio 31/12/2021

La società non ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.759.193	1.859.836	(100.643)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	574.846	520.104	54.742
Servizi	320.797	380.962	(60.165)
Godimento di beni di terzi	29.239	25.521	3.718
Salari e stipendi	356.660	400.385	(43.725)
Oneri sociali	122.759	135.307	(12.548)
Trattamento di fine rapporto	68.517	41.011	27.506
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.995	22.530	(15.535)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	242.742	318.781	(76.039)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante		2.168	(2.168)
Variazione rimanenze materie prime	3.151	(5.528)	8.679
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	33.487	18.595	14.892
Totale	1.759.193	1.859.836	(100.643)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi il godimento di beni di terzi

Sono riferiti per Euro 15.710 al canone di locazione degli uffici del Comune di Selvino, in cui è condotta l'attività sociale.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si rimanda a quanto esposto nella sezione riferita all'attivo immobilizzato.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si rimanda a quanto esposto nella sezione relativa all'attivo circolante.

Oneri diversi di gestione

La voce risulta così dettagliata:

Descrizione	Importo
Tasse concessioni e licenze	4.178
Quote associative	3.315
Sopravvenienze passive ordinarie	24.820
Minusvalenze ordinarie	998
	33.311

La società non ha iscritto costi di entità o incidenza eccezionale

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(35.214)	(36.423)	1.209

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.587	408	1.179
(Interessi e altri oneri finanziari)	(36.801)	(36.831)	30
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(35.214)	(36.423)	1.209

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	36.801
Totale	36.801

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					716	716
Interessi fornitori						
Interessi medio credito					35.478	35.478
Sconti o oneri finanziari					608	608
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento					(1)	(1)
Totale					36.801	36.801

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					1	1
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					1.586	1.586
Arrotondamento						
Totale					1.587	1.587

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(9.333)	(1.763)	(7.570)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	1.000	13.358	(12.358)
IRAP	204	11.480	(11.276)
Imposte sostitutive	796	1.878	(1.082)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(10.333)	(15.121)	4.788
IRES	(10.333)	(15.122)	4.789
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	(9.333)	(1.763)	(7.570)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	8.746	
Onere fiscale teorico (%)	24	2.099
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
ammortamenti ex art. 102 bis TUIR	26.228	
Totale	26.228	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
quota plusvalenze anni precedenti	48.060	
quota annua contributi tassati	(30.741)	
ammortamenti ex art 102 bis TUIR	(492)	
Totale	16.827	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
spese telefoniche	961	
gestione autovetture	4.132	
sopravvenienze attive non tassabili	(11.050)	
contributi energia elettrica	(41.321)	
iper maxi ammortamenti	(2.564)	
deduzioni IRAP	(1.320)	
minusvalenze	(493)	
recapture super ace	4.101	
perdite pregresse ex art 84 TUIR	(3.398)	
Totale	(50.952)	
Imponibile fiscale	849	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		204

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	591.896	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		

Descrizione	Valore	Imposte
variazioni in aumento	11.444	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
variazioni in diminuzione	(41.320)	
Totale	562.020	
Onere fiscale teorico (%)	4,20	23.605
Deduzioni		
INAIL	(409)	
costo personale a tempo indeterminato	(534.666)	
deduzione forfettaria	(8.000)	
Imponibile Irap	18.945	
IRAP corrente per l'esercizio		796

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono contabilizzate quando esistono differenze temporanee tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio e quello attribuito loro a fini fiscali.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Imposte differite attive (anticipate)

Voce	Importo	Aliquota	Effetto
Ammortamento ex art 102 bis TUIR	26.228	24%	6.294
		Totale	6.294

Per quanto riguarda le movimentazioni delle voci di bilancio forniamo i seguenti riepiloghi.

Descrizione	Crediti per imposte anticipate
Saldo al 31/12/2021	115.988
Utilizzo nell'esercizio	(7.496)
Accantonamento esercizio	6.294
Saldo al 31/12/2022	114.787

Imposte differite passive

Per quanto riguarda le movimentazioni delle voci di bilancio forniamo i seguenti riepiloghi.

Descrizione	Fondo per imposte differite
Saldo al 31/12/2021	53.257
Utilizzo nell'esercizio	(11.543)
Accantonamento esercizio	0
Saldo al 31/12/2022	41.722

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Impiegati	5	5	
Operai	5	6	(1)
Altri			
Totale	10	11	(1)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore elettrico per 6 lavoratori e quello di Federambiente per 4 lavoratori.

	Numero medio
Impiegati	5
Operai	5
Totale Dipendenti	10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi maturati a favore dell'amministratore unico e del sindaco unico

	Amministratori	Sindaci
Compensi	11.444	4.271

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.200

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Si precisa che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value (valore equo, corrente o di mercato).

Con riferimento agli strumenti finanziari derivati detenuti dalla società si rimanda a quanto scritto nei precedenti paragrafi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Con l'entrata in vigore del D.Lgs 139/2015, le informazioni precedentemente fornite nella sezione "conti d'ordine" posta in calce allo Stato Patrimoniale, dovranno essere fornite unicamente nella presente sezione della Nota Integrativa.

Impegni, garanzie e passività potenziali

La società non ha impegni non risultanti dallo stato patrimoniale intendendo con "impegni" obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nello specifico la società ha prestato fidejussioni per complessivi Euro 71.113, a favore dei seguenti soggetti:

- Intendenza di Finanza di Bergamo per il pagamento dell'accisa sui consumi di Energia Elettrica per Euro 493;
- Direzione compartimentale Dogane: pagamento dell'accisa sui consumi di Energia Elettrica per Euro 7.543;
- Genio Civile – Regione Lombardia per la concessione di derivazione acque per Euro 204;
- Acquirente Unico S.p.A.: pagamento dell'energia elettrica acquistata per Euro 12.000;
- Regione Lombardia per attraversamento/superamento del torrente Albina da parte della cabina di impianto a fune per Euro 873;
- Albo Gestori Ambientali per Euro 50.000.

La società non ha rilasciato garanzie reali su beni propri.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Non esistono allo stato attuale operazioni con parti correlate che siano contemporaneamente rilevanti e siano state concluse a condizioni diverse da quelle considerate normali di mercato.

Fermo restando quanto sopra si precisa che le informazioni relative a singole operazioni intercorse con parti correlate sono descritte nella nota integrativa secondo la loro natura, precisando:

- a) la natura del rapporto;
- b) l'ammontare della transazione;
- c) ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con effetto dal 1/4/2023 UNIACQUE S.p.A., gestore d'ambito, è subentrato nella gestione del Servizio Idrico Integrato. Il subentro dà esecuzione al dispositivo della sentenza del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, confermata da giudicato definitivo della Corte di Cassazione.

In conformità al dispositivo della sentenza, le reti e le infrastrutture restano nella proprietà di AMIAS mentre la gestione del servizio è affidata al gestore d'ambito con i seguenti effetti:

- cessano i ricavi del servizio idrico
- cessano tutti i costi d'esercizio e segnatamente quelli relativi alle risorse umane e alla manutenzione delle reti e delle infrastrutture
- viene trasferito al gestore l'onere e il fabbisogno relativo all'ampliamento e al miglioramento delle reti.

Alla data di redazione del bilancio è in corso la negoziazione di alcuni aspetti dell'accordo di subentro.

Subentro che, per inciso, non costituisce trasferimento di ramo d'azienda per espressa volontà del Gestore d'Ambito al quale, pertanto, fanno capo tutte le problematiche di carattere tributario.

La società ha da tempo approntato un documento di programmazione economica, patrimoniale e finanziaria per pianificare tutti gli aspetti relativi alla cessazione del servizio.

Il conto economico e il rendiconto finanziario previsionali attestano che non sussistono particolari criticità o ricadute sulla continuità aziendale, se non per effetto del trattamento delle passività correnti nei confronti del gestore d'ambito.

Con riferimento al quadro macroeconomico va segnalato l'evento bellico in corso da fine febbraio 2022 in Ucraina che ha contribuito ad accrescere l'instabilità e le tensioni sul piano degli equilibri geopolitici con conseguente riverbero sulla stabilità del quadro internazionale.

L'effetto patrimoniale, finanziario ed economico degli accadimenti successivi alla chiusura dell'esercizio non è tale da compromettere la continuità aziendale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società è interamente posseduta dal Comune di Selvino.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del suddetto Soggetto che esercita la direzione e coordinamento ai sensi dell'articolo 2497-bis, quarto comma, C.C.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	18.001.041	17.483.306
C) Attivo circolante	2.332.055	2.570.585
Totale attivo	20.333.096	20.053.891
A) Patrimonio netto		
Riserve	15.774.053	15.465.267
Totale patrimonio netto	15.774.053	15.465.267
B) Fondi per rischi e oneri	13.015	41.815
D) Debiti	2.982.769	3.587.823
E) Ratei e risconti passivi	1.563.259	958.986
Totale passivo	20.333.096	20.053.891

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2021

Nella seguente tabella sono riportati i dati del quadro riassuntivo della gestione finanziaria del Comune di Selvino con riferimento agli esercizi 2021 e 2022.

Periodo di gestione	2022	2021
Descrizione	Importo	Importo
Fondo di cassa al 1° gennaio	1.381.945	1.267.726
Riscossioni	5.672.389	4.606.954
Pagamenti	5.999.684	4.492.736
Fondo di cassa al 31 dicembre (A)	1.054.649	1.381.945
Residui attivi	1.527.687	1.443.779
Residui passivi	972.619	1.270.509
Differenza (B)	555.068	173.270
Fondi pluriennali vincolati (C)	(430.967)	(746.160)
Avanzo/(disavanzo) di gestione (A+B+C)	1.178.750	809.054
Composizione del risultato di gestione		
Fondi vincolati	484.653	239.795
Fondi accantonati	263.297	296.954
Fondi destinati a spese di investimento	0	19.103
Fondi liberi	430.800	253.203
Totale	1.178.750	809.054

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che la Società nel corso dell'esercizio ha fruito di aiuti di stato già presenti nel "registro nazionale degli aiuti di stato".

Ha inoltre usufruito di Euro 41.321 a titolo di "Bonus energia" per imprese non energivore.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	18.079
5% a riserva legale	Euro	904
a riserva straordinaria	Euro	17.175

Si propone inoltre di destinare la riserva straordinaria a costituzione della riserva indisponibile per minori ammortamenti ex art 63, comma 7 bis D.L. 104/2020 per Euro 84.100 ossia fino a concorrenza dell'importo complessivo dei minori ammortamenti effettuati.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Claudio Grigis

AMIAS SERVIZI S.R.L. A SOCIO UNICO

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI SELVINO

Sede in CORSO MILANO 19 -24020 SELVINO (BG) Capitale sociale Euro 1.860.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

Signori Soci,

AMIAS Servizi s.r.l. è la società multiservizi di proprietà del Comune di Selvino che svolge la propria attività nei settori:

- della produzione e distribuzione di energia elettrica
- del servizio idrico integrato (ad esclusione del segmento depurazione)
- dei servizi cimiteriali, di manutenzione del verde pubblico, dello spazzamento stradale e della neve, a favore del Comune di Selvino
- ed è proprietaria dell'impianto di risalita del Monte Purito.

Ai sensi del combinato disposto della Delibera n. 310/01 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (ora ARERA) e del Decreto 11/7/1996 (portante Determinazione dello schema tipo di bilancio per le società, le aziende e gli enti che hanno per oggetto la produzione e/o la distribuzione dell'energia elettrica) la società redige il bilancio in base alle disposizioni del Bilancio Ordinario adottando tutte le prescrizioni per esso previste.

La presente Relazione della Gestione è redatta in sintonia col Bilancio "esteso".

Amias Servizi S.r.l.:

1. è sottoposta alla direzione e coordinamento del Comune di Selvino ex art.2497 e seguenti Cod Civ.
2. non possiede partecipazioni in altre imprese, fatta eccezione per la partecipazione detenuta in Fogalco Fondo di garanzia di ASCOM Bergamo.
3. non possiede "azioni" proprie in portafoglio.
4. il socio unico possiede l'intera quota di partecipazione al capitale sociale che non è stata oggetto di alcuna compravendita nell'esercizio.

L'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un utile di Euro 18.079 dopo aver stanziato ammortamenti e accantonamenti per Euro 249.736 e registrato imposte correnti e differite per complessive Euro (9.333).

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

SUBENTRO DEL GESTORE D'AMBITO NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

In esito alla decisione della Suprema Corte di Cassazione che si è definitivamente pronunciata sul ricorso presentato dal Comune di Selvino avverso la sentenza n. 16/2020 del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, con la quale si disponeva la consegna delle reti e dotazioni del servizio idrico integrato al Gestore d'ambito senza diritto ad indennizzo alcuno, nel corso del secondo semestre del 2022 la società ha pianificato le attività prodromiche ad attuare il subentro nella gestione da parte di Uniacque S.p.A.

L'affidamento del servizio al gestore d'ambito comporta, per Amias, la sospensione dell'esercizio "diretto" del Servizio Idrico Integrato e la sua prosecuzione attraverso il soggetto gestore d'ambito a cui il servizio verrà affidato con atto di subentro tutt'ora in corso di definizione.

Il Subentro, per espressa disposizione del gestore d'ambito, non si configura come una cessione di ramo d'azienda, pertanto:

- a) la devoluzione del servizio non comporta alcuna diversa destinazione delle reti e delle infrastrutture, quanto il proseguo della loro utilizzazione in capo al gestore d'ambito in forza della speciale;
- b) non costituisce alcun trasferimento di ricchezza;
- c) non si configura come una prestazione a titolo gratuito;

- d) non integra i presupposti di una “perdita durevole di valore” considerato che il V.I.R. (valore industriale di ricostruzione) è sensibilmente più elevato rispetto al costo residuo a bilancio;
- e) non impone la necessità di procedere ad alcuna svalutazione perché i cespiti che costituiscono le infrastrutture e le reti del Servizio possono essere “retrocessi” all’unico socio al valore corrente.

Per completezza d’informazione, in ragione delle prescrizioni del comma 2 dell’articolo 153 del d.lgs. 152/2006, si precisa che l’evento:

- non richiede variazioni ai dati del bilancio al 31/12/2021;
- non comporta effetti significativi sulla capacità della società di continuare ad operare nel presupposto della continuità aziendale, fatta eccezione per le modalità di trasferimento, da concordare con il gestore d’ambito, delle passività relative al servizio idrico.

NORMATIVA PUBBLICISTICA IN MATERIA DI APPALTI

Durante l’esercizio 2022, il mercato nazionale ed internazionale è stato influenzato: a) dalle note vicende belliche che tutt’oggi interessano l’Ucraina; b) dalla politica di sanzioni adottata dalla UE; c) dal significativo incremento del tasso di inflazione conseguente al trasferimento dei costi di approvvigionamento (sia per materiali che per risorse energetiche) sui prezzi al consumo. Al momento in cui si scrive si ritiene che detta situazione permarrà per tutto l’esercizio 2023.

Con specifico riferimento all’operatività aziendale si sottolinea come la gestione di Amias S.r.l. sia legata al quadro normativo in materia di società pubbliche, servizi pubblici locali ed appalti. L’esercizio 2022 si caratterizza per una relativa stabilità normativa, a fronte di un esercizio 2023 che si prefigura invece ricco di novità ad elevato impatto.

La questione più rilevante che si è manifestata nel corso del 2022 è relativa alla necessità di revisione dei prezzi negli appalti pubblici, a fronte dell’instabilità geopolitica derivante dal conflitto russo – ucraino e della conseguente dinamica al rialzo dei prezzi dell’energia e di molte materie prime e materiali in genere. Nel corso del 2022 si è dunque rilevata l’esigenza di far fronte all’impossibilità, per molti appaltatori e concessionari, di rispettare i termini temporali e le condizioni (in particolare economiche) previste dai contratti di appalto. Il legislatore ha cercato di far fronte a dette cause di forza maggiore con provvedimenti di dettaglio in materia di lavori pubblici. Detto approccio non è stato applicato in materia di forniture e di servizi. A riguardo merita di essere citato l’articolo 29 D.L. 4/2022 (cd sostegni ter), che reintroduce l’obbligo di inserimento delle clausole di revisione dei prezzi per tutti gli appalti (previsione questa, che invece costituiva una mera facoltà nel Codice degli Appalti D.Lgs. 50/2016).

L’approvazione della Legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, assume particolare rilevanza, poichè ha generato il nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 36/2023) che, dal 1 luglio 2023, sostituirà il D.Lgs. 50/2016.

In relazione alla gestione caratteristica di AMIAS Servizi SRL, si segnalano le seguenti evoluzioni normative, intervenute nei primi mesi del 2023, in ottica presente e prospettica, a superamento della cornice di riferimento del 2022.

Il Consiglio dell’ANAC, nella seduta del 17 gennaio 2023, ha approvato il Piano nazionale anticorruzione (PNA) valido per il triennio 2023 – 2025; il citato PNA è già stato fatto proprio, per quanto di interesse, nel piano anticorruzione specifico di Amias Servizi SRL per il medesimo triennio, in particolare in materia di gestione del conflitto di interesse.

E’ stato approvato il D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201 (Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica), in attuazione dell’art. 8 Legge 5 agosto 2022 n. 118 (recante delega al Governo nella materia), di cui è interessante sottolineare le seguenti previsioni in relazione alla concreta situazione di Amias Servizi S.r.l..

Gli artt 14 e 17 individuano nuove ed appesantite modalità per la dimostrazione della coerenza e congruità dei nuovi affidamenti, in particolare in house, operati da parte dei Comuni a favore di proprie società, con particolare enfasi, oltre che agli aspetti amministrativi (tipicamente il cd *controllo analogo*), agli aspetti economico – finanziari e tecnici di confronto tra alternative, con la gestione precedente, con benchmark di

riferimento, il tutto con sviluppo del piano economico – finanziario asseverato per la durata dell'affidamento (art 27 c 2).

All'articolo 30 c. 1 è previsto, tra l'altro, che "i comuni o le loro eventuali forme associative, solo se con popolazione superiore a 5.000 abitanti, ... effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche indicatori".

Rilevante per AMIAS Servizi SRL, la procedura ex art 50 c 1 lettera e) D.Lgs 36/2023, ossia la "procedura negoziata senza bando", fondata sulla "previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino ad euro 215.000.

Relazione di governo

L'art.6 comma 2 del D.Lgs 175/2016 prevede che le Società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'Assemblea nell'ambito della relazione prevista dal comma 4 dello stesso articolo. Tale valutazione va inserita nella relazione di governo che l'organo amministrativo deve predisporre annualmente, con il bilancio di esercizio. Il presente paragrafo tiene luogo della suddetta relazione di governo.

Sistema di controlli

Corporate governance

Si riportano di seguito le informazioni rilevanti in tema di corporate governance.

Organizzazione della società

La Società ha adottato un sistema di governance tradizionale:

- Amministratore Unico, incaricato di gestire la Società, a cui sono affidati i rapporti istituzionali e la firma sociale; il Direttore Tecnico cui sono affidati i poteri operativi di ordinaria amministrazione e che valuta l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società;
- Sindaco unico, chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Il revisore legale al quale è affidato il compito di analizzare il bilancio e le scritture contabili, raccogliere dati sulla situazione economica aziendale e verificare l'applicazione delle normative contabili, fiscali e tributarie in vigore.
- Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza con compiti di controllo e presidio sull'osservanza delle misure del piano di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità (il Piano) per garantire un adeguato livello di legalità, di trasparenza e sviluppo della cultura dell'integrità;
- assemblea dei soci a cui spetta l'assunzione delle decisioni sui supremi atti di governo della Società, secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto vigente.

Organi di gestione e controllo operativi nella Società

Si indicano di seguito le principali informazioni relative agli organi sociali:

Amministratore Unico

Ruolo e funzioni

L'Amministratore Unico è investito dei poteri per la gestione ordinaria della Società e segnatamente gli sono conferite tutte le facoltà per l'attuazione ed il raggiungimento dell'oggetto sociale, fatta eccezione per le sole facoltà che la Legge o lo Statuto riservano all'assemblea dei Soci.

Nomina e durata in carica dell'Amministratore Unico.

La Società è attualmente amministrata da un Amministratore unico.

Lo statuto sociale vigente è stato oggetto di modifica con Assemblea dei Soci del 29/05/2020 al fine di apportare gli aggiornamenti necessari conseguenti la cessione del ramo d'azienda "maggior tutela" e la collegata nuova attività riferita alla costituzione del gruppo di acquisto.

L'Amministratore Unico attualmente in carica è stato nominato con atto del 23/7/2022 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024.

Collegio Sindacale o Sindaco Unico

Il Collegio Sindacale della Società è rimasto in carica fino al 24/07/2020, nella medesima data l'assemblea dei soci ha nominato il sindaco unico per il triennio 2020–2022 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022.

Revisore legale

Il revisore legale attualmente in carica è stato nominato con atto dell'assemblea dei soci in data 24/07/2020 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022.

Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza è stata nominata la Sig.ra Barbara Tiraboschi, cui è affidata l'attività di controllo e presidio sull'osservanza delle misure del piano di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità (Il Piano) per garantire un adeguato livello di legalità, trasparenza e sviluppo della cultura dell'integrità.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione elabora il Piano e provvede al suo aggiornamento annuale, alla verifica della sua attuazione e della sua idoneità a prevenire i rischi di corruzione; coordina gli interventi e le azioni relative alla trasparenza e svolge attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate.

Sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno è costituito da un insieme organico di strutture organizzative, attività, procedure e regole finalizzate a prevenire e limitare le conseguenze di risultati inattesi mediante processi di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, ed a garantire con un buon grado di attendibilità il raggiungimento degli obiettivi aziendali di carattere operativo, strategico, informativo, di conformità a leggi e regolamenti applicabili alla Società.

Il piano di prevenzione della corruzione, trasparenza ed integrità è stato aggiornato e approvato in data 30/01/2023 e segue le indicazioni di cui alle "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società ed enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" determinate da A.N.A.C.

Informativa sui principali rischi ed incertezze

I rischi cui è esposta la Società sono interamente correlati al tipo di attività svolta ed al contesto normativo ed operativo che connota l'attività stessa, oltre a quelli connessi alle condizioni generali dell'economia.

Rischio di credito

Stante la particolare operatività della società, si ritiene che le attività finanziarie della società abbiano una buona liquidità creditizia.

Rischio liquidità

Si segnala che:

- la società possiede strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

L'andamento dei prezzi dei servizi prestati è collegato alle tariffe determinate dai regolamenti, dall'Authority e da contratti con controparti pubbliche.

In seguito alla fusione per incorporazione di FAS, Amias introita anche il corrispettivo concordato con "Arriva S.p.A." riferito alla gestione dell'impianto funiviario di trasporto pubblico locale "funivia Albino-Selvino".

Valutazione del rischio di crisi aziendale – indicatori patrimoniali, finanziari ed economici

Nella seguente sezione del presente documento, sono elencati indicati diversi indicatori che consentono di evidenziare in modo sintetico lo stato di salute della società. Con riferimento agli obblighi di informativa, si è ritenuto di individuare pochi indicatori chiave, indirizzati alla massima semplicità.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Con riferimento ai principali indicatori del conto economico si segnala che:

- il valore aggiunto è risultato pari al 23,26% del margine industriale lordo, contro il 29,98% del precedente esercizio;
- l'E.B.I.T.D.A. è risultato pari al 4,31% del margine industriale lordo contro il 9,68% del precedente esercizio.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
valore aggiunto	360.588	500.958	519.496
margine operativo lordo	66.877	161.776	191.036
risultato prima delle imposte	8.746	1.637	195.739

Si precisa che la società non ha fatto ricorso ad ammortizzatori sociali.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Margine industriale lordo	1.550.340	1.671.242	(120.902)
Spese di vendita		(2.168)	2.168
Margine netto	1.550.340	1.669.075	(118.735)
Consumi	(639.966)	(588.866)	(51.099)
Costi industriale e s.g. & a.	(549.784)	(579.251)	29.465
Valore aggiunto	360.589	500.958	(140.369)
Costo del personale	(293.711)	(339.182)	45.471
Margine operativo lordo (E.B.I.T.D.A.)	66.877	161.776	(94.898)
Ammortamenti	(249.736)	(341.311)	91.574
Reddito operativo (E.B.I.T.)	(182.859)	(179.535)	(3.324)
Proventi ed oneri finanziari	(32.209)	(36.428)	1.219
Reddito lordo ordinario	(218.068)	(215.963)	(2.105)
Imposte sul reddito	9.334	1.763	7.570
Risultato netto ordinario	(208.734)	(214.199)	5.465
Risultato della gestione non caratteristica	226.813	217.599	9.215
Utile/(perdita) dell'esercizio	18.079	3.400	14.679

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
ROE	1%	0%	7%
ROI	(2%)	1%	4%
ROS	(6%)	3%	16%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	56.433	51.852	4.581
Immobilizzazioni materiali nette	4.759.318	4.771.729	(12.411)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	171.793	137.207	34.586
Capitale immobilizzato	4.987.544	4.960.788	26.756
Rimanenze di magazzino	156.107	159.258	(3.151)
Crediti verso Clienti	394.213	407.738	(13.525)
Altri crediti	470.139	391.846	78.293
Ratei e risconti attivi	38.676	49.921	(11.245)
Attività d'esercizio a breve termine	1.059.135	1.008.763	50.372

Debiti verso fornitori	297.113	274.423	22.690
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	50.497	51.872	(1.375)
Altri debiti	786.447	747.580	38.867
Ratei e risconti passivi	235.558	301.233	(65.675)
Passività d'esercizio a breve termine	1.369.615	1.375.108	(5.493)
Capitale d'esercizio netto	(310.480)	(366.345)	55.865
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	514.475	453.651	60.824
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)		3.917	(3.917)
Altre passività a medio e lungo termine	118.310	129.994	(11.684)
Passività a medio lungo termine	632.785	587.562	45.223
Capitale investito	4.044.279	4.006.881	37.398
Patrimonio netto	(2.822.393)	(2.799.262)	(23.131)
Debiti di natura finanziaria a lungo termine	(971.774)	(1.138.770)	166.996
Debiti di natura finanziaria a breve termine	(250.112)	(68.849)	(181.263)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(4.044.279)	(4.006.881)	(37.398)

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Margine primario di struttura	(2.050.364)	(2.161.526)	(1.523.894)
Quoziente primario di struttura	0,58	0,56	0,60
Margine secondario di struttura	(445.805)	(435.196)	(46.624)
Quoziente secondario di struttura	0,91	0,91	0,99

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022, era la seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Disponibilità liquide	1.797	94.311	(92.514)
Altre attività finanziarie correnti (C3)			
Crediti finanziari correnti (B3 II entro 12 m)			
Debiti bancari correnti (D4 entro 12 m)	234.226	146.376	87.850
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 m)	17.683	16.785	898
Debiti per leasing finanziario correnti			
Indebitamento finanziario corrente netto	(250.112)	(68.850)	(181.262)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (D4 oltre 12 m)	702.116	851.427	(149.311)
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 m)	(178.420)	(288.447)	110.027
Debiti per leasing finanziario non correnti			
Indebitamento finanziario non corrente	(523.696)	(562.980)	39.284
Posizione finanziaria netta	(773.808)	(631.830)	(141.978)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Liquidità primaria	0,56	0,61	0,86
Liquidità secondaria	0,65	0,72	0,97

Indebitamento	1,04	1,04	1,14
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,88	0,90	0,97

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,56. È il rapporto tra la liquidità immediata e differita (attivo circolante al netto del magazzino) e il passivo corrente. La gestione delle liquidità è costantemente monitorata al fine di garantire il tempestivo assolvimento delle obbligazioni, anche tramite l'utilizzo delle esistenti linee di credito.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,65. È il rapporto tra l'attivo circolante ed il passivo corrente. L'equilibrio finanziario è costantemente monitorato ed è assicurato dalla corretta gestione delle scadenze dei debiti a breve termine che non presenta alcuna difficoltà.

L'indice di indebitamento è pari a 1,04. Il rapporto tra capitale di terzi e capitale proprio è da considerarsi soddisfacente.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,88, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi, anche in considerazione del fatto che il fabbisogno non coperto da capitale proprio è sostenuto da debiti a lungo termine.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e il personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente provocati dalla società.

Investimenti

Gli investimenti di seguito riportati sono quelli riferiti all'operatività ordinaria della società.
Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Software ed altre immobilizzazioni immateriali	15.120
Terreni e fabbricati	2.043
Impianti e macchinari	215.080
Attrezzature industriali e commerciali	7.894
Altri beni	6.313

Investimenti in impianti elettrici

I principali investimenti in impianti del settore elettrico sono riportati nella seguente tabella.

Descrizione	Importo
Potenziamento linee di distribuzione varie vie: Via Poggio Pineta, Via Fiume Serio, Via Elvezia, Via Larici, Via Crema Via Passeggio, compreso di asfalti, pozzetti	108.451
Nuovi allacciamenti varie vie, allacciamenti aerei colonna montante	32.766
Attrezzature per cabine elettriche	18.633
Totale	159.850

Nel settore elettrico sono inoltre stati effettuati gli investimenti di minor importo riportati nella tabella successiva

Descrizione	Importo
Interventi manutentivi straordinari sulle linee elettriche di media e bassa tensione	10.296
Diritti utilizzo software: Merope e Reti	2.188
Contatori elettronici e attrezzature varie	5.595
Totale	18.079

Gli interventi manutentivi sono riferiti all'investimento sostenuto per taglio piante dei tratti di linea di media tensione delle zone Centrale/Capannoni, Centrale/Foppa, e presso le cabine di bassa tensione site in località Cantul, Scuole, Foppa e Ponte Perello.

Investimenti in impianti idrici

I principali investimenti in impianti del settore idrico sono riportati nella seguente tabella.

Descrizione	Importo
Rifacimento della rete idrica in Via Bergamo (ex Via Passeggio), pozzetti e asfalti e segnaletica, adduzione centrale torre	9.077
Realizzazione di nuovi allacciamenti in varie Vie	10.582
Fabbricati stazioni di pompaggio, interventi sorgente Gleben e serbatoi	6.180
Impianti di sollevamento: installazione di nuove pompe Ponte Perello, centrale e varie	28.633
Contatori idrici	589
Totale	55.061

Investimenti in beni "comuni" – servizi neve/spazzamento/verde/cimitero/Fabbricati funivia Albino Selvino

Gli investimenti residuali in altri settori d'attività sono riassunti nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Acquisto taglia erba	1.710
Macchine elettroniche	1.412
Funivia Albino Selvino	2.800
Autocarro	4.900
Lavori Beni di terzi : nuova rampa magazzino per carico e scarico sale	2.636
Totale	13.458

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che nel corso del 2021 non è stata svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

A completamento della doverosa informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428 comma 2 punti 3 e 4 non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con effetto dal 1/4/2023 UNIACQUE S.p.A., gestore d'ambito, è subentrato nella gestione del Servizio Idrico Integrato. Il subentro da esecuzione al dispositivo della sentenza del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, confermata da giudicato definitivo della Corte di Cassazione.

Giusto il disposto della sentenza, le reti e le infrastrutture restano nella proprietà di AMIAS mentre la gestione del servizio è affidata al gestore d'ambito con i seguenti effetti:

- cessano i ricavi del servizio idrico
- cessano tutti i costi d'esercizio e segnatamente quelli relativi alle risorse umane e alla manutenzione delle reti e delle infrastrutture
- viene trasferito al gestore l'onere e il fabbisogno relativo all'ampliamento e al miglioramento delle reti.

Alla data di redazione della presente relazione è in corso la negoziazione di alcuni aspetti dell'accordo di subentro.

Subentro che, per inciso, non costituisce trasferimento di ramo d'azienda per espressa volontà del Gestore d'Ambito al quale, pertanto, fanno capo tutte le problematiche di carattere tributario.

La società ha da tempo approntato un documento di programmazione economica, patrimoniale e finanziaria per pianificare tutti gli aspetti relativi alla cessazione del servizio.

Il conto economico e il rendiconto finanziario previsionali attestano che non sussistono particolari criticità o ricadute sulla continuità aziendale, se non per effetto del trattamento delle passività correnti nei confronti del gestore d'ambito.

Come già accennato nella prima parte del presente documento, il 2023 si preannuncia connotato da significative incertezze, legate ai fattori che influenzeranno i principali indicatori di mercato, primo tra tutti il tasso di inflazione conseguente al trasferimento dei costi di approvvigionamento (sia per materiali che per risorse energetiche) sui prezzi al consumo. Al momento in cui si scrive si ritiene che detta situazione permarrà sostanzialmente invariata nel 2023.

In quello che si prefigura essere un panorama senz'altro incerto, l'organo amministrativo pianifica la propria attività sulla vigilanza dei corretti rapporti di disponibilità finanziaria e di profittevole utilizzo delle risorse.

L'effetto patrimoniale, finanziario ed economico degli accadimenti successivi alla chiusura dell'esercizio non è tale da compromettere la continuazione dell'attività

Con l'approvazione del presente bilancio, scade il mandato conferito al Sindaco Unico ed al Revisore indipendente. Si invita l'assemblea dei soci a provvedere in merito.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Amministratore Unico
Claudio Grigis

